

strini
con
tariato
ento
rita in

appuntamento con la cultura. Oggi alle 17,30 ci sarà la presentazione della raccolta di poesie di Giovanna Poma dal titolo «avvinghiata alla vita». Interverranno all'iniziativa Donatella Pollini e Gabriella Piccini.

Biblioteca
Sovicille
ore 17,30

6

Selezioni di Miss Toscana Domani si parte

PRIMO appuntamento per la Toscana, della 76^a edizione del Miss Toscana 2015- concorso di Miss Italia 2015. L'evento sarà domani dalle 22 alla discoteca Papillon di Monteroni

TURISMO LENTO

Bardelli: «Trova la sua naturale locazione e vocazione tra i paesaggi mozzafiato che ci circondano»



ASCIANO PARTENZA DOMANI DA PIAZZA DEL CAMPO

Walkshop lungo la Lauretana A piedi da Siena alle crete

A PIEDI da Siena ad Asciano alla scoperta dei segreti storici, artistici e paesaggistici della via Lauretana per un progetto di realizzazione di un nuovo cammino turistico sulle tracce del vecchio tracciato di origine etrusco-romana. E' il «Walkshop lungo la Via Lauretana Senese» in programma domani e domenica 19 aprile organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale Verdiana Network in collaborazione e con il sostegno del Comune di Asciano, a completamento del progetto «La Via Lauretana Senese. Individuazione e valorizzazione paesaggistica». A costruire il nuovo cammino contribuiranno cittadini e visitatori che nella due giorni calpesteranno per primi il nuovo tracciato sostando per ascoltare e in-

tervistare chi ogni giorno vive e lavora in un ambiente mozzafiato in cui il fascino delle Crete si fonde con il valore della tradizione. Tutti i partecipanti al Walkshop lasceranno così la propria impron-

ELISA BARDELLI

«Un'iniziativa innovativa che valorizza il concetto di turismo 'slow'»

ta nel futuro cammino che porterà da Siena ad Asciano. «Si tratta di un'iniziativa innovativa nel suo genere - spiega Elisa Bardelli, consigliera comunale di Asciano che segue il progetto di valorizzazione della Via Lauretana Senese

-, sulla scia degli ultimi indirizzi del Ministero dei Beni Culturali, per il quale l'obiettivo principale è investire il più possibile su un tipo di turismo 'slow', che consenta di apprezzare maggiormente e più completamente ciò che ci circonda. Un turismo lento che trova la sua naturale locazione e vocazione tra i paesaggi mozzafiato che ci circondano. Il workshop itinerante parte domani da Siena, con ritrovo in Piazza del Campo alle 9 o ad Asciano alle 8 con bus navetta per Siena, e prosegue fino ad Asciano, dove si arriverà il pomeriggio della domenica, attraversando le Crete Senesi, Calanchi e iancane, pievi e aziende agricole per una scoperta multisensoriale di uno degli angoli più affascinanti della Toscana.



**PROGETTO DI INDIVIDUAZIONE E
VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
DELLA VIA LAURETANA SENESE
NEL TRATTO SIENA ASCIANO:
IL WALKSHOP ABITANTI
18-19 APRILE 2015**

**un progetto ideato
e realizzato da:**

**Damiano Galeotti
Maria Teresa Idone
Lucio Lorenzo Pettine
Serena Savelli
Chiara Serenelli**



COSA ?

Il **walkshop** è un **workshop itinerante**, durante il quale il gruppo di ricercatori di **Verdiana Network** mappano le “percezioni del paesaggio Lauretano” espresse, in due occasioni separate, dagli abitanti e dagli esperti che camminano sul nuovo percorso dell’Antica via Lauretana senese.

Il walkshop rappresenta il momento fondamentale e distintivo del **processo progettuale** di Verdiana. A differenza di una prassi comune, tale processo non prescinde da una “**analisi peripatetica**” né da un’investigazione diretta della percezione degli abitanti, al fine di evitare errori progettuali che comprometterebbero una reale valorizzazione del paesaggio.



Fig.1 Hamish Fulton walk artist, walk 2: Margate Sands: ‘Hundreds of individuals, and at the same time one line, a single body: it’s a walking definition of humanity.’ **Photograph: Dan Bass**

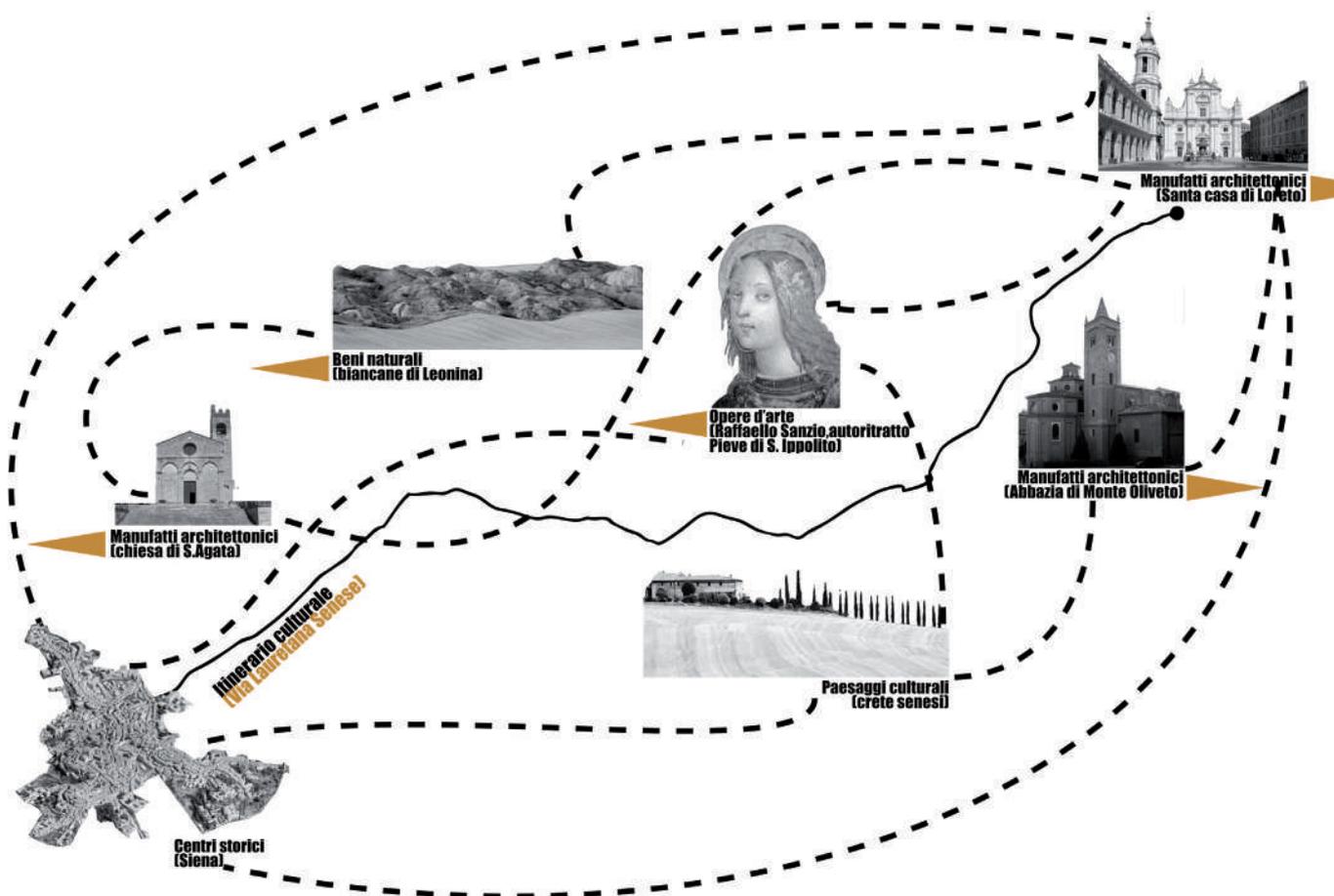


Fig.2 L’itinerario culturale: un bene complesso, transcalare, composto che vede nel Paesaggio la matrice relazionale e semiotica che mette a sistema i singoli beni.

CHI ?

Il walkshop è aperto a tutti gli abitanti che risiedono, che vivono, che percorrono (o che hanno vissuto e percorso) o comunque conoscono, **il paesaggio ed il territorio intorno al percorso della Via Lauretana senese** (vedasi percorso in allegato). L'espressione "intorno a" deve essere intesa in senso ampio.

Non ci si riferisce cioè ad una fascia tampone circostante il percorso, bensì a tutto il paesaggio che è compreso nell'invaso visivo, racchiuso nella linea dell'orizzonte che si sposta camminando lungo di esso. E non solo.

Si includono nella definizione di **"walkscape"** (Careri, 2004) lauretano anche i paesaggi che non sono visibili ma che sono in relazione diretta (agricolo-produttiva, idro-geologica, storica etc.) con quello dell'itinerario considerato nella sua più ampia accezione di bene sistemico e transcalare.

Sarà di particolare importanza la partecipazione degli abitanti dei centri storici di Siena, Arbia, Asciano e di tutti i nuclei più piccoli che la Via intercetta, così come quella **dei contadini, degli allevatori, degli artigiani, dei selvicoltori, che hanno plasmato e continuano a plasmare il paesaggio agrario in cui la Via è inviluppata.**

Insieme agli abitanti camminerà **il gruppo di ricerca di Verdiana Network, composto da dottori di ricerca in architettura del paesaggio e da liberi professionisti in diverse discipline inerenti il paesaggio**, che, via via, avrà l'incarico di raccogliere le descrizioni degli **abitanti-protagonisti.**

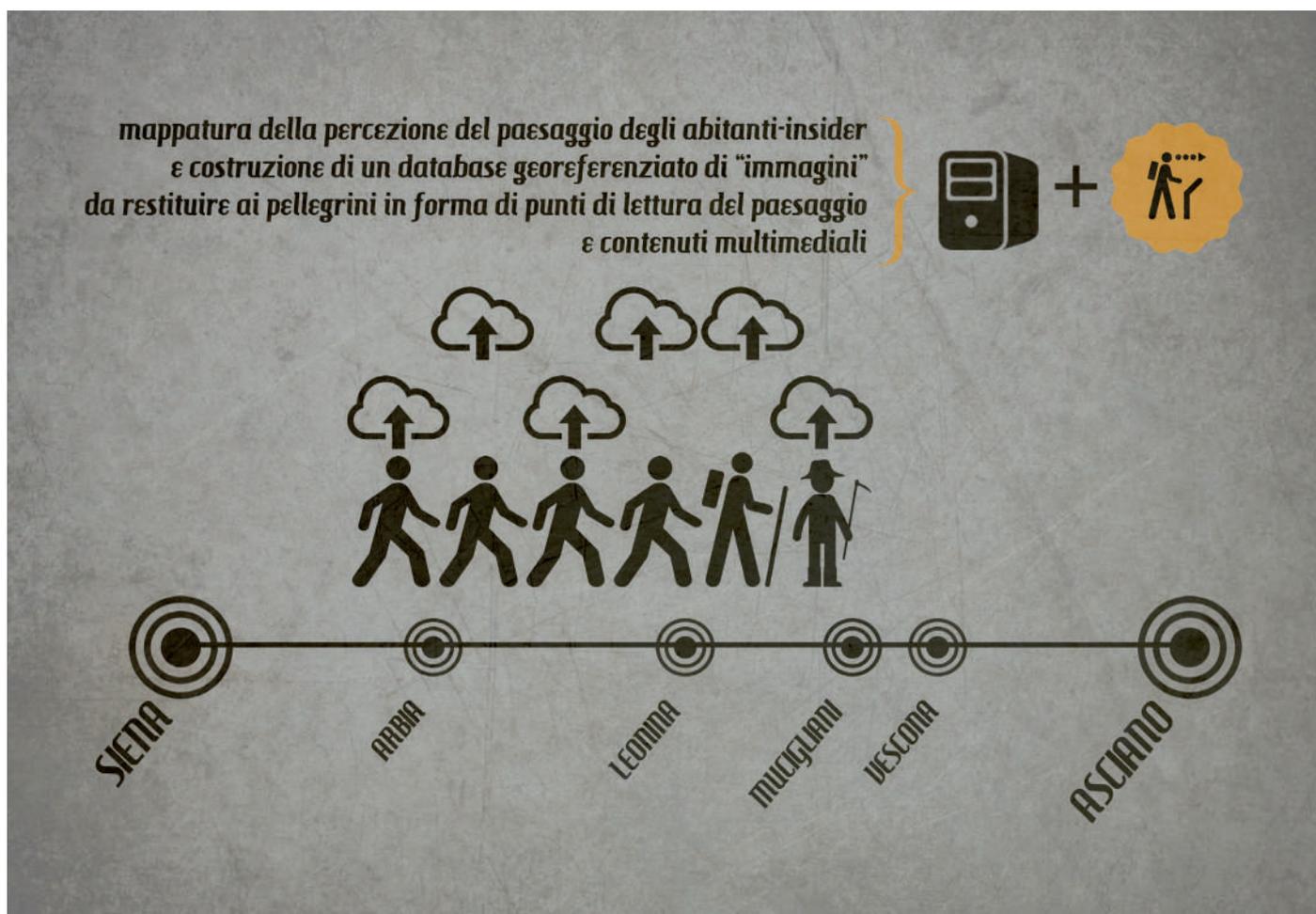


Fig.3 Schema concettuale: il censimento del paesaggio come auto-rappresentazione collettiva.

PERCHÉ?

Gli itinerari culturali a percorrenza pedonale non possono essere progettati a tavolino, sulla base di una foto aerea e di qualche sopralluogo fatto, magari, in macchina.

La **narrazione cinestetica** del paesaggio che l'itinerario facilita illustra una percezione interattiva ed ha una specifica regia. Essa possiede una sequenza ed un ritmo che non sono deducibili da sopralluoghi frammentari, né e tantomeno da una visione geoscopica satellitare.

Allo stesso modo un progetto che abbia per soggetto la **valorizzazione paesaggistica** di un itinerario culturale (e che può ambire ad ottenere il label del **Consiglio d'Europa**) non può prescindere dall'indagine della percezione locale del **paesaggio** che, per definizione consta di una "determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni" (**Convenzione Europea del Paesaggio**, 2000) .

Gli abitanti hanno una "**mente locale**", una conoscenza profonda e co-evolutiva del paesaggio domestico.

Gli agricoltori progettano, plasmano e mantengono, a fronte di mille difficoltà, quel paesaggio del seminativo, universalmente noto e apprezzato nel mondo, col nome di "crete senesi".

Gli abitanti disseminano il paesaggio di simboli, che sono la proiezione e i cardini dell'**identità locale**. Proprio dall'interpretazione di queste simbologie deriva il più importante momento di accrescimento culturale che si può conseguire camminando lungo un itinerario.

Pertanto, percorrere un itinerario culturale ignorando l'immagine che del paesaggio hanno i suoi abitanti, significa averne un'esperienza incompleta, priva di quella conoscenza intima, interattiva, emotiva ed esperienziale che anima l'ambizione dei moderni viatores.

I pellegrini d'oltralpe o quelli provenienti dagli altri continenti, per quanto colti e attenti, come potrebbero **comprendere i messaggi invisibili** che la semiosi collettiva ha scritto e riscritto sui campanili delle Pievi, negli avvicendamenti tra graminacee e trifogli alessandrini, nelle specifiche tecniche di potatura dell'olivo, tra le crepe dei calanchi o nel riflesso dei laghetti?

Con queste premesse, il **walkshop** ha un duplice ruolo, quello degli **esperti** servirà a produrre una documentazione che racconti ai pellegrini le caratteristiche intrinseche

dei paesaggi locali: quelle **geologiche**, che sono il vincolo e il dato fondamentale alla base di questi paesaggi, le caratteristiche della **vegetazione potenziale** e attuale, le vicende storiche, remote e recenti, le evoluzioni delle forme del paesaggio agrario (dai campi a pigola di età comunale, alla **mezzadria** ed al suo declino, dalla **bonifica** che ha quasi cancellato le **biancane**, sino alla PAC ed ai suoi esiti); il walkshop degli abitanti avrà il compito di **documentare e geolocalizzare il sapere locale**, intimo, vernacolare.

Leggende che abitano il paesaggio, aneddotica popolare, narrazioni di usi, costumi tecnologie e tradizioni contadine, spiegazioni relative alle forme equivocabili del paesaggio (ad esempio all'utilizzo dei laghetti, che potrebbero sembrare naturali) individuazione degli iconemi cari all'identità locale (campanili, skyline, alberi secolari etc).

Questo è il tipo di informazioni che Verdiana Network vuole raccogliere con il walkshop, per poi renderle trasmissibili ai pellegrini sotto forma di una "**infrastrutturazione semiotica**" che avrà un supporto fisico, nella forma di **punti di lettura del paesaggio**: dispositivi leggeri e site-specific come totem, targhe, sedute, leggi etc.

Fino a progettare un **supporto di decodifica virtuale**: una App che raccolga, georeferisca e tematizzi tutti i contenuti che non saranno tradotti fisicamente per non sovraccaricare il cammino di segni ridondanti.

In sintesi, **riassumiamo i tanti motivi determinanti la necessità del walkshop abitanti**:

- perché il paesaggio è il bene centrale dell'itinerario culturale, quello che lega e mette a sistema tutti gli altri beni puntuali;
- perché il paesaggio è la più grande attrattiva del territorio ascianese;
- perché i moderni viatores sono un target generalmente colto, esigente, animato da un forte desiderio di conoscenza intima e profonda del paesaggio (e dei suoi prodotti di eccellenza).

Quindi, per rispondere alle loro aspettative (e a quelle del Consiglio d'Europa), si deve operare una valorizzazione intesa nel senso della **trasmissibilità e dell'intelligibilità** di quella conoscenza locale di cui il paesaggio è un prezioso ipertesto, un archivio, uno scrigno di significati profondi e non sempre accessibili.

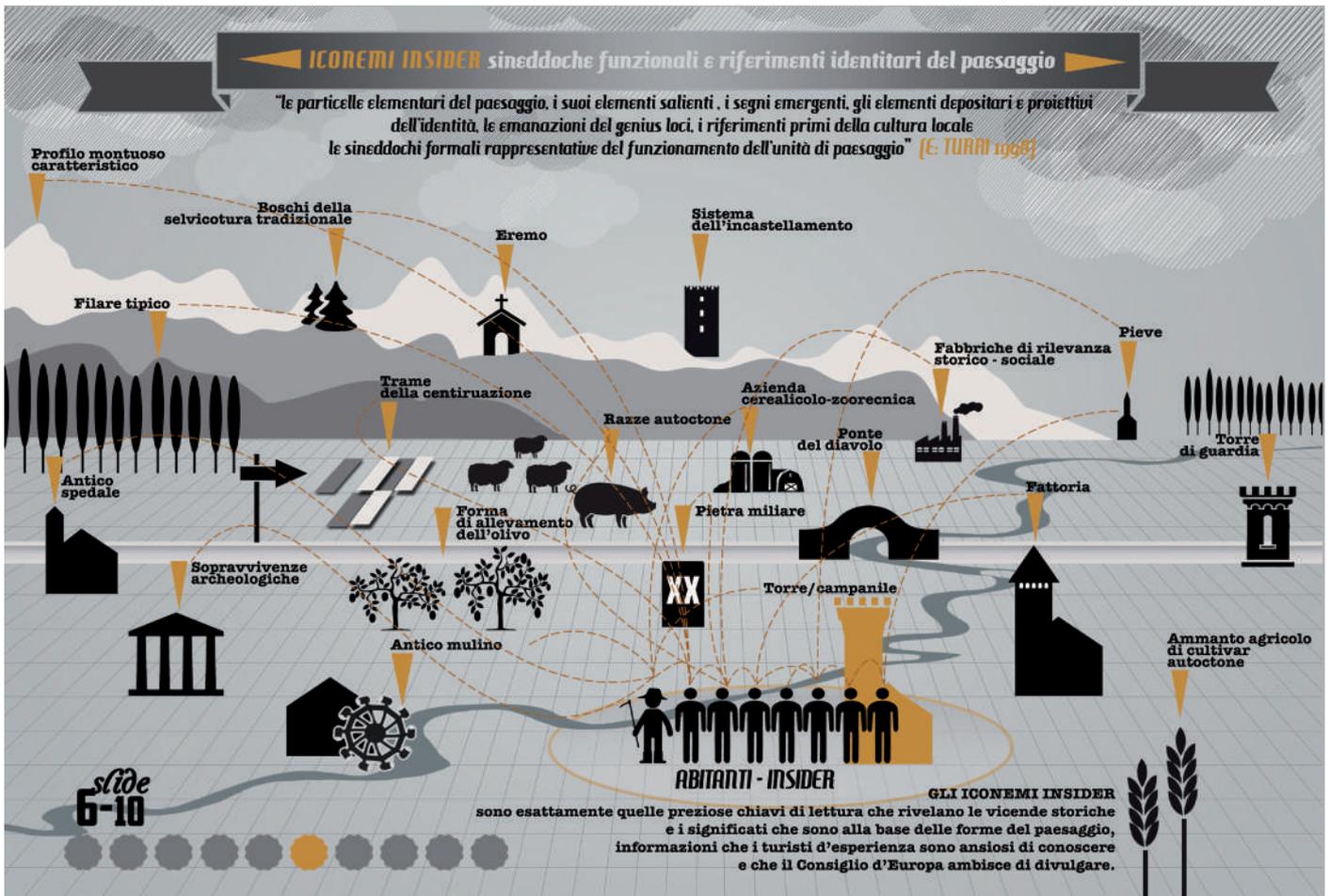


Fig.4 Gli iconemi insider: definizione, tipologie e significato. (Estratto della presentazione di Verdiana alla conferenza dell'Associazione Italiana di Scienze Regionali Padova 11-13 settembre 2014.)



Fig.5 Gli iconemi outsider: definizione, tipologie e significato. (Estratto della presentazione di Verdiana alla conferenza dell'Associazione Italiana di Scienze Regionali Padova 11-13 settembre 2014.)

COME E QUANDO ?

Il walkshop si svolgerà in due giorni:

18-19 aprile 2015,

in due tappe successive:

1° Siena-Mucigliani, 18 aprile

2° Mucigliani-Asciano, 19 aprile

Gli abitanti segnaleranno **i punti** e le corrispondenti **scene di paesaggio**, ritenuti salienti e significativi.

Il gruppo di ricerca rileverà **le coordinate** di tali punti col GPS e scatterà una foto della relativa scena di paesaggio. Per rendere più agevoli e veloci le operazioni di mappatura verranno distribuite a tutti i partecipanti delle **schede di rilievo**, nelle quali annotare impressioni, descrizioni, aneddoti e pensieri relativi ai punti di visuale ed alle **scene di paesaggio** da poter approfondire e mettere in bella successivamente.

I partecipanti possono passeggiare per tutti e 2 i giorni o specificare una preferenza, in base alla disponibilità, alla residenza e, soprattutto, alle conoscenze peculiari.

Gli abitanti che vivono lungo il tracciato possono anche essere intercettati e intervistati a casa, concordando preventivamente l'ora (ulteriori dettagli sul programma e sugli orari, saranno forniti dopo la registrazione).

La passeggiata durerà circa 8 ore, pertanto è prevista una pausa pranzo a base di prodotti tipici del territorio.

DOVE ?

In allegato troverete **la mappa col percorso che il gruppo di ricerca ha individuato per l'antica Via Lauretana Senese tra Siena ed Asciano** e le tappe intermedie.

Una volta raccolte tutte le adesioni e organizzata la logistica, Verdiana provvederà a indicare il programma definitivo con specificati: gli orari, il chilometraggio, i punti di inizio e fine tappa.

CONTATTI

Vi attendiamo numerosissimi e pieni di preziosi aneddoti paesaggistici. Per aderire alle passeggiate e ricevere ulteriore materiale informativo scrivete a

chiara@verdiananetwork.com

e per conoscere meglio i nostri profili e le nostre attività cercateci su **facebook**, **twitter** oppure visitate il sito **www.verdiananetwork.com**

Nel salutarVi ringraziamo anticipatamente
per la collaborazione e l'interesse.

Damiano Galeotti
Maria Teresa Idone
Lucio Lorenzo Pettine
Serena Savelli
Chiara Serenelli

**PROGETTO DI INDIVIDUAZIONE E
VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
DELLA VIA LAURETANA SENESE
NEL TRATTO SIENA ASCIANO:
IL WALKSHOP ESPERTI
29-30-31 MAGGIO 2015**

**un progetto ideato
e realizzato da:**

**Damiano Galeotti
Maria Teresa Idone
Lucio Lorenzo Pettine
Serena Savelli
Chiara Serenelli**



COSA ?

Il **walkshop** è un **workshop itinerante** che diventa strumento per registrare e mappare **la percezione** che i camminatori hanno del paesaggio lauretano.

Laddove il walkshop abitanti ha lo scopo di ritrarre quell'immagine intima, affettiva e condivisa con la quale la popolazione locale si auto-rappresenta, il **walkshop esperti** vuole indagare le percezioni di un **sapere esperto**, nella fattispecie rappresentato da un **gruppo eterogeneo e transdisciplinare di professori universitari e professionisti**, specialisti delle varie "materie" in cui il paesaggio si compone e può essere declinato. Il **walkshop** si svolgerà, allora, come una sorta di **lezione peripatetica** che spazia dalla geologia, alla sinfitosociologia, all'ecologia, alle scienze forestali, agrarie, economiche, alla storia, all'antropologia, alla filosofia etc.



Fig.2 Bertram Weisshaar auf einem seiner Gänge durch die Natur.



Fig.1 Lucius Burckhard, Autofahrerspaziergang, Kassel, 1993.

CHI ?

La partecipazione al walkshop esperti è **su invito**. Non appena ricevute tutte le conferme questo documento verrà riaggiornato con la lista finale dei **relatori-camminatori**, di cui verrà data diffusione anche tramite gli **strumenti on line dell'Associazione Verdiana Network**, utilizzando il **sito** e gli account di **socialnetwork**.

Quanti fossero interessati a partecipare al **walkshop** come **camminatori-uditori** saranno i benvenuti purchè si organizzino in maniera indipendente per gli spostamenti ed i pasti.

Aderiranno:

ADELE CAUCCI

architetto, dottore di ricerca in progettazione paesistica

EMANUELA MORELLI

architetto paesaggista, dottore di ricerca in progettazione paesistica

MARIA TERESA NATALE

presidente di GoTellGo, associazione culturale autrice del progetto APPasseggio

FRANCO PANZINI

architetto specializzato in restauro di edifici e giardini storici, storico del paesaggio. (IUAV).

FABIO SALBITANO

forestale, professore associato di selvicoltura e assestamento forestale, Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali, (UniFi)

ELIO TRUSIANI

architetto/urbanista specializzato in pianificazione paesaggistica (UniCam, Sapienza)

PERCHE' ?

Esistono tanti mondi quanti sono gli occhi per guardarli e, anche se guardiamo tutti la stessa cosa, non la guardiamo nella stessa maniera (Raffaestin, 2005). Essendo **il paesaggio, un sistema olistico**, sul quale l'uomo continua ad interagire come ha interagito per secoli, l'unico approccio possibile per avvicinarsi alla sua comprensione consta in un'osservazione **incrociata, sistemica, transdisciplinare e plurale**.

La restituzione di tale visione, specialistica e trasversale, arricchirà l'esperienza del cammino trasformandola in **un momento di più profonda conoscenza**.

I **contenuti degli interventi specialistici**, raccolti col walkshop esperti, si sommeranno a quelli **vernacolari** degli abitanti, in un sistema di **punti di infrastrutturazione semiotica** (fisica o digitale) che accompagnerà il **viator** nella **sequenza di lettura del paesaggio guidata dal percorso**. Essi si configureranno come una serie di note e approfondimenti a quella narrazione tipica che ogni percorso storico, già intrinsecamente, opera del paesaggio (Socco, 2004).

Tale nuova metodologia si inserisce all'interno di un quadro di riferimento europeo sul paesaggio, e raccoglie gli auspici espressi dal **Consiglio d'Europa**, dall'**ICOMOS** e dall'**UNESCO**, in merito alla **necessità di una valorizzazione paesaggistica degli itinerari culturali**.

Tale approccio è in accordo, tanto con le **modalità e le finalità del turismo d'esperienza** quanto con le **ambizioni, le aspirazioni e le aspettative di chi decide di viaggiare a piedi**, desideroso di conoscere intimamente, di vivere e guardare il paesaggio da dentro, toccandolo con mano (Turri, 1998).

COME E QUANDO ?

1° giorno (29 maggio)

arrivo al Podere Camugnano, briefing, cena e pernottamento

2° giorno (30 maggio)

Walkshop esperti (Siena-Asciano), cena e pernottamento.

3° giorno (31 maggio)

Tavola rotonda e presentazione del lavoro (Asciano).
Pranzo di saluti (con adesione libera).

Gli esperti alloggeranno all'**antico Podere "Camugnano"** (Serre di Rapolano Terme) dove dovranno arrivare nel pomeriggio di **Venerdì 29 maggio** (n.b. si prega di arrivare non oltre le 18.30). Per quanti si spostano in treno le stazioni più vicine sono Rapolano Terme oppure Asciano Monte Oliveto Maggiore. Da lì, concordando preventivamente, organizzeremo gli spostamenti fino allo **"spedale"**.

Il walkshop si svolgerà nella sola giornata di **Sabato 30 Maggio**, con partenza da **Siena Piazza del Campo** alle ore 7.30; pranzo presso il **"Laboratorio Rurale della Cinta Senese"** dell'azienda agricola Mario Vigni di Vescona, arrivo stimato ad **Asciano** alle ore 19.00. e trasferimento in pulmino fino a **Camugnano**.

Data la necessità di condensare l'intero evento in 3 giorni e considerato il lungo chilometraggio della **tappa (38 Km)**, saranno preventivamente selezionati, da parte degli organizzatori, **alcuni tratti campione** che verranno **percorsi a piedi**, mentre **gli spostamenti, tra questi ultimi**, saranno garantiti da **una navetta** che il **Comune d'Asciano** metterà appositamente a disposizione dei partecipanti.

Nella mattinata di **Domenica 31 Maggio** si terrà una **tavola rotonda** di elaborazione dei dati raccolti che si concluderà con la **presentazione del lavoro** alle amministrazioni ed alla cittadinanza.

Ulteriori dettagli circa i luoghi, gli orari e il programma dei tre giorni saranno forniti ai singoli relatori via **email** e saranno pubblicati sia sul **sito** che sugli account di **socialnetwork**.

La valorizzazione del paesaggio nelle carte istituzionali

Cultural Routes and their setting are related to their different landscapes natural or cultural, which are but just one of their components and have their own distinctive characteristics and identity depending on the different areas and regions they pass through in their course. The different landscapes contribute to characterize the diverse sections of the Route as a whole, enriching it with their diversity
ICOMOS Charter on Cultural Routes, International Scientific Committee on Cultural Routes (CIC) of ICOMOS, Québec, Canada, Ottobre 2008

A heritage route may be considered as a specific, dynamic type of cultural landscape.
United Nation Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO) Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention, Parigi, novembre 2011

The Route activities take account of and promote the charters, conventions, recommendations and work of the Council of Europe, UNESCO and ICOMOS relating to heritage restoration, protection and enhancement, landscape and spatial planning
European Council Res(2010)52, establishing an Enlarged Partial Agreement on Cultural Routes

Gli itinerari culturali hanno uno dei propri punti di forza proprio nel paesaggio ormai considerato a suo volta bene culturale [...]
 Lo Stato promuove l'affermazione dell'identità culturale europea nelle sue diversità e nella sua unitarietà in particolare attraverso la valorizzazione del suo patrimonio culturale e paesaggistico mediante la cooperazione transnazionale
Camera dei Deputati legge 2658, (29/9/2009) Disposizioni per la valorizzazione turistica, culturale e ambientale degli itinerari culturali ambientali riconosciuti dal Consiglio d'Europa

slide 4-10 tris

Fig.4 Appelli, per una valorizzazione paesaggistica degli itinerari, ai quali il metodo proposto tenta di fornire una prima, compiuta, risposta. (Estratto della presentazione di Verdiana alla conferenza dell'Associazione Italiana di Scienze Regionali Padova 11-13 settembre 2014.)

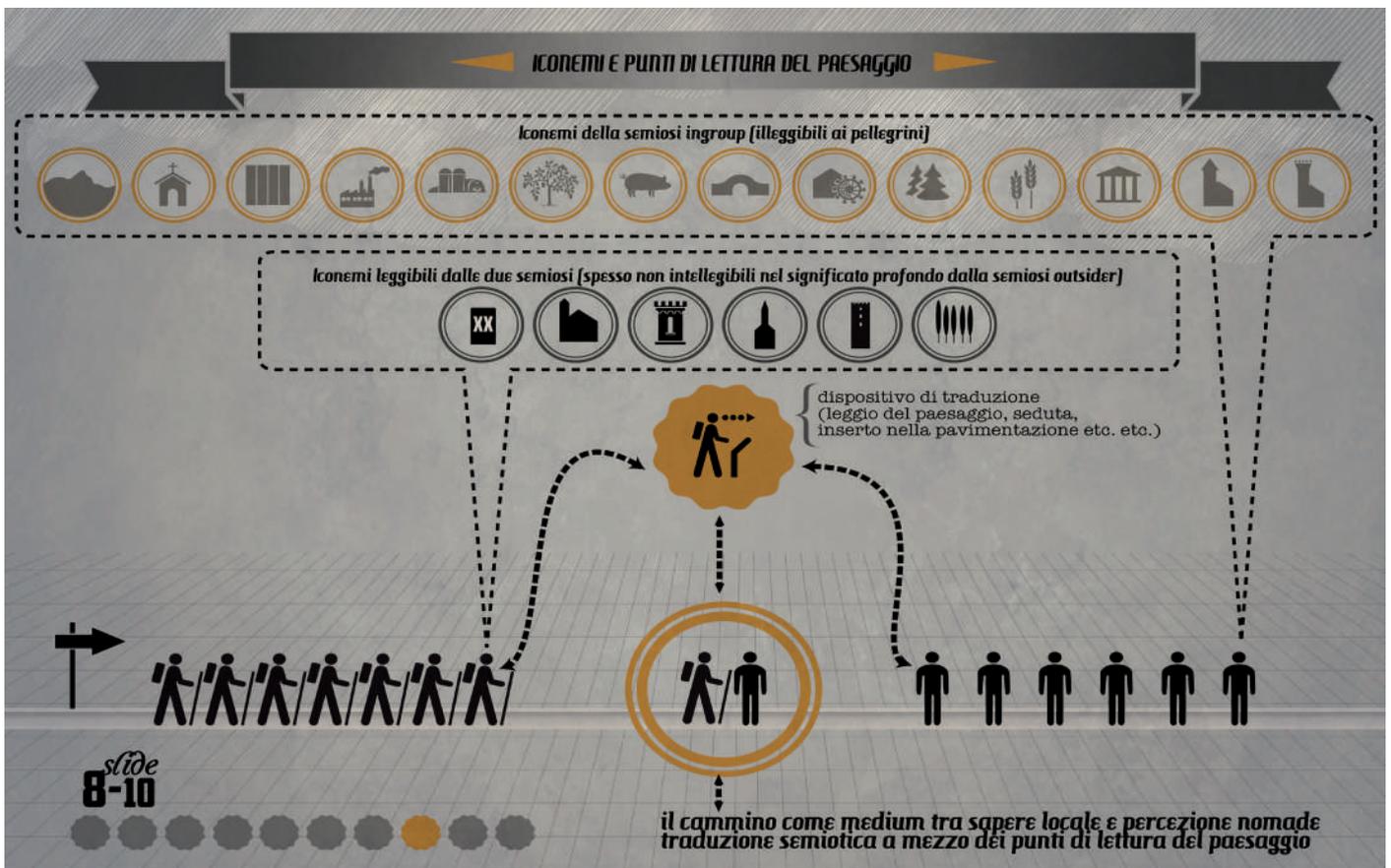


Fig.5 Mente locale e visioni esperte: verso un masterplan per la navigazione semiotica del paesaggio. (Estratto della presentazione di Verdiana alla conferenza dell'Associazione Italiana di Scienze Regionali Padova 11-13 settembre 2014.)

DOVE ?

In allegato troverete il file col percorso che il gruppo di ricerca ha individuato **per l'antica Via Lauretana Senese tra Siena ed Asciano**.

Una volta confermate tutte le adesioni e organizzata la logistica, Verdiana provvederà a indicare il programma definitivo con specificati: gli orari, il chilometraggio, i tratti da percorrersi a piedi e quelli da effettuarsi in auto.

CONTATTI

Vi attendiamo numerosissimi e pieni di preziosi aneddoti paesaggistici. Per aderire alle passeggiate e ricevere ulteriore materiale informativo scrivete a

chiara@verdiananetwork.com

e per conoscere meglio i nostri profili e le nostre attività cercateci su **facebook**, **twitter** oppure visitate il sito **www.verdiananetwork.com**

Nel salutarVi ringraziamo anticipatamente
per la collaborazione e l'interesse.

Damiano Galeotti
Maria Teresa Idone
Lucio Lorenzo Pettine
Serena Savelli
Chiara Serenelli

